



## Regione Umbria

Giunta Regionale

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

aslumbria1@postacert.umbria.it

c.a. Direttore Sanitario    Direttore Dipartimento  
Prevenzione                  Responsabile Servizio ISP  
Responsabili Servizi Veterinari

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 2

aslumbria2@postacert.umbria.it

c.a. Direttore Sanitario    Direttore Dipartimento  
Prevenzione                  Responsabile Servizio ISP  
Responsabili Servizi Veterinari

Azienda Ospedaliera di Perugia

aosp.perugia@postacert.umbria.it

c.a. Direttore Sanitario    Responsabile Centro  
malattie infettive          Responsabile laboratorio  
Microbiologia    e    microbiologia    clinica  
Responsabile Centro regionale sangue e  
trapianti

Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni

aospterni@postacert.umbria.it

c.a. Direttore Sanitario    Responsabile Centro  
malattie infettive          Responsabile laboratorio

Anci Umbria - Federsanità

info@federsanita.umbria.it

Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria  
e delle Marche

protocollo.izsum@legalmail.it

c.a. Direttore Sanitario    Responsabile CREV

**e p.c.**



## Regione Umbria

Giunta Regionale

Direzione regionale Salute e Welfare  
Servizio Salute umana, animale e dell'ecosistema (ONE HEALTH)

Servizio Agricoltura sostenibile,  
zootecnia, imprenditoria giovanile e  
femminile

**Oggetto: Misure per la prevenzione e il contrasto delle arbovirosi. Trasmissione Circolare Ministeriale prot. nr. 0001510 del 28 aprile 2026**

Gent.mi tutti,

Con la presente, in considerazione del recente avvio della stagione vettoriale, si intende richiamare l'attenzione di tutti i soggetti competenti sulle attività fondamentali per la prevenzione e il contrasto delle arbovirosi. In questo contesto, si trasmette per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza la Circolare Ministeriale 0001510 del 28 aprile 2026 che definisce le linee d'azione per l'anno in corso.

Sotto il profilo operativo regionale, si ribadisce la necessità di attenersi scrupolosamente alle procedure di disinfestazione e controllo dei vettori, con un focus specifico sulle specie *Culex pipiens* e *Aedes albopictus*. Per l'attuazione di tali interventi, il quadro di riferimento resta il Piano Regionale per la prevenzione, controllo e sorveglianza delle Arbovirosi (PRA 2020-2025) adottato dalla Regione Umbria e recentemente prorogato fino al 31 dicembre 2026. Nello specifico si rimanda a:

- Paragrafo 7. 3 "Protocollo operativo per il controllo straordinario del vettore Cx. pipiens in caso di circolazione virale" (pag 21) e relativa scheda tecnica (n.9) "Specifiche sull'intervento per il controllo straordinario del vettore Cx pipiens in caso di circolazione virale accertata o sospetta" di cui all'allegato B al Piano regionale;
- Paragrafo 12.3 "Protocollo operativo per il controllo straordinario del vettore Ae. albopictus con caso sospetto o confermato di Dengue Zika e Chikungunya" (pag 40) e relativa scheda tecnica (n.19) di cui all'allegato B, "Specifiche dell'intervento per il controllo straordinario del vettore Aedes albopictus in caso di circolazione virale accertata o sospetta".

*Richiamando inoltre la scheda tecnica "Allegato 3" della Circolare ministeriale allegata alla presente informativa in cui è riportata la lista dei prodotti biocidi attualmente disponibili in commercio ed il*

*razionale di utilizzo, preme nuovamente sottolineare l'importanza di condurre un'attenta e critica programmazione delle attività di disinfestazione. Queste ultime non possono infatti prescindere da una minuziosa valutazione dell'importanza dell'impatto ambientale e della gestione degli insetticidi.*

L'uso di insetticidi adulticidi (attivi contro le forme adulte delle zanzare) ha un notevole e dannoso impatto sull'ambiente locale. Queste sostanze possono compromettere l'equilibrio dell'ecosistema, causando danni significativi alla fauna utile, come le api, che svolgono un ruolo vitale per la biodiversità e l'agricoltura. Non da ultimo, l'utilizzo massivo e indiscriminato di tali prodotti sta contribuendo alla comparsa di resistenze agli insetticidi anche nelle zanzare comuni (*Culex*) e nelle zanzare tigre (*Aedes*), con la conseguente perdita di efficacia degli stessi nel tempo.

Per i motivi sopra elencati, si ribadisce che *gli interventi di disinfestazione condotti con l'utilizzo di prodotti adulticidi devono essere considerati misure straordinarie, da adottare solo a seguito di indicazioni specifiche da parte dell'Autorità Sanitaria*. Tali interventi devono essere effettuati esclusivamente in presenza di valide motivazioni sanitarie, quali la sospetta circolazione virale (ad esempio, West Nile virus, Dengue, Chikungunya, Zika), un caso confermato di malattia trasmessa da vettore, o comunque in condizioni di comprovata necessità.

Prima di qualsiasi intervento adulticida è indispensabile effettuare un sopralluogo tecnico per valutare l'eventuale presenza di focolai larvali e, se del caso, programmare interventi larvicidi, prioritari in termini di efficacia e sostenibilità. Qualora, in caso di comprovata necessità, si ritenga necessario procedere con un intervento adulticida, si raccomanda di potenziare l'informazione tramite tutti i mezzi di propaganda disponibili, al fine di garantire la sicurezza delle persone che vivono o lavorano nelle aree interessate dagli interventi.

Nello specifico, le Amministrazioni Comunali, in raccordo con i Dipartimenti di Prevenzione delle USL competenti per territorio, sono tenute a:

- Comunicare, con almeno 48 ore di anticipo alla cittadinanza, l'intervento indicando data, ora, modalità di svolgimento e precauzioni da adottare;
- informare preventivamente, nel rispetto delle tempistiche sopra enunciate, tutte le attività con manifesto interesse: in particolar modo, si evidenzia la necessità di dare tempestiva comunicazione agli apicoltori interessati, fornendo loro indicazioni chiare sulle modalità e tempistiche dell'intervento, per consentire eventuali misure di protezione degli alveari ricadenti nel perimetro di trattamento. Si specifica infine che, in via eccezionale, un intervento adulticida può essere valutato in via preventiva, in prossimità di manifestazioni pubbliche di grande richiamo (es. sagre, concerti all'aperto, eventi con elevata affluenza), al fine di ridurre la presenza di zanzare in contesti in cui si prevede la concentrazione di molte persone.

Anche in questi casi, resta imprescindibile l'adozione di tutte le cautele sopra indicate.

Richiamando inoltre l'attenzione sulle specifiche competenze di cui al Capitolo 2 del PRA 2020-2025, si richiede alle Amministrazioni Comunali di presentare ai Dipartimenti di Prevenzione delle USL competenti per territorio, il piano di intervento per il contenimento delle zanzare, comunicando allo stesso la calendarizzazione degli interventi e trasmettendo l'elenco aggiornato dei referenti Tecnici comunali reperibili.



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

Con preghiera di diffondere la presente informativa a tutte le Ditte di disinfestazione e ai Soggetti/Servizi interessati, si porgono cordiali saluti.

*FIRMATO DIGITALMENTE*

**Salvatore Macrì**

**Allegati alla nota:**

- ARBOVIROSI-Stagione vettoriale 2026\_Circolare Ministeriale 0001510 del 28 aprile 2026 - DGME.pdf (DG\_0016698\_2026)

Mariachiara Borghi  
Servizio salute umana, animale e dell'ecosistema (One Health)  
mborghi@regione.umbria.it  
0755042811